

## 192. SUL RICONOSCIMENTO DELLA COMPETENZA A CONTRATTARE. IL PUNTO DI VISTA NEUROPSICOLOGICO E QUELLO CAPACITANTE.

Testo inviato da Antonio Calvitto e Simone Moran (ASA, KCS – Caregiver Cooperativa Sociale, Carugate, MB) durante il Corso di formazione UPAC, tenutosi alla RSA Casa dell'Anziano, Carugate, MB, dicembre 2013 – febbraio 2014 (gruppo del pomeriggio). La conversazione è stata registrata in modo palese con il consenso informato del conversante e del familiare di riferimento. Il nome dell'ospite e ogni dato che possa permettere l'identificazione sua o di altre persone e luoghi è stato alterato per rispettarne la privacy.

### Il conversante e il contesto

La signora Carmen è una simpatica ottantenne ospite di una casa per anziani da oltre 10 anni. Cammina lentamente, necessita di piccolo aiuto per le attività della vita quotidiana. Ha un carattere passivo, ma sta volentieri in compagnia. Il suo parlare è ben costruito, anche se un po' povero e ripetitivo. La comprensione è conservata. Presenta deficit di memoria a breve termine e spesso è disorientata nel tempo e nello spazio.

### La conversazione

Il ritmo della conversazione è piuttosto lento, con frequenti pause. Gli operatori rispettano la lentezza e le pause, non interrompono, aspettano il loro turno e quando è il momento di parlare accompagnano Carmen nel suo dire.

### Il resoconto carta-penna della conversazione: *Le vorremmo fare un bel regalino!*

1. OPERATORE ANTONIO: Signora Carmen cosa desidera per Natale? io e Simone le vorremmo fare un bel regalino!
2. CARMEN: Eh no, io non ho soldi!
3. OPERATORE SIMONE: *(breve pausa)* Non importa, li abbiamo noi i soldi!
4. CARMEN: *(breve pausa)* Va bene, fate quel che volete voi ... ma io non posso farlo... non ho soldi... e vorrei andare a casa.
5. OPERATORE ANTONIO: *(breve pausa)* Ma Carmen sei già a casa, qui con tutti noi, non sei contenta?
6. CARMEN: Sì sì, che giorno è oggi?
7. OPERATORE SIMONE: E' domenica.
8. CARMEN: Allora c'è la Messa oggi?
9. OPERATORE ANTONIO: *(breve pausa)* Va bene Carmen, ti accompagnamo noi a Messa oggi... va bene?
10. CARMEN: Sì certo, fatemi questo regalo.
11. OPERATORE ANTONIO: *(breve pausa)* D'accordo Carmen, prega un po' anche per noi...
12. CARMEN: Certo che sì.
13. OPERATORI: *(ringraziano la signora Carmen per la sua disponibilità a parlare poi, all'ora giusta, tornano a prenderla e l'accompagnano a Messa)*

### Commento (a cura di Pietro Vigorelli)

Carmen è una signora disorientata nel tempo (non sa il giorno della settimana) e parzialmente inadeguata nella conversazione (crede che per ricevere un regalo siano necessari i soldi).

In questa situazione tuttavia risulta evidente una sua competenza, quella a contrattare e a decidere.

Infatti Carmen fin dall'inizio contratta l'argomento del conversare: non vuole un regalo ma vorrebbe essere accompagnata a Messa. Nel seguito della conversazione contratta quindi anche l'oggetto del regalo e accetta volentieri di essere accompagnata a Messa.

Dal punto di vista neuro psicologico in questa conversazione si esprime quindi l'*io malato* di Carmen (disorientamento, inadeguatezza), dal punto di vista dell'*ApproccioCapacitante™*, invece, in questa conversazione si esprime il suo *io sano*, quello in grado di parlare, comunicare, esprimere desideri e contrattare.